



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

**BANCHE: FABI, BISOGNA RECUPERARE LA FIDUCIA DELLA CLIENTELA**

*Bari, 11 aprile 2019.* «Bisogna recuperare la fiducia della clientela nel rapporto con le banche». Lo hanno sottolineato questa mattina stamattina il segretario generale aggiunto della Fabi, Giuliano De Filippis, e il segretario nazionale, Mauro Scarin, a Bari durante i lavori di “Contratto on the road”, tour nazionale della Fabi, primo sindacato italiano dei bancari, per illustrare la piattaforma rivendicativa in vista del rinnovo del contratto nazionale di lavoro che interessa, a livello nazionale, 300.000 dipendenti.

«È un contratto per il futuro del settore a difesa dell’occupazione. La centralità è la persona: i dipendenti che sono insostituibili e i clienti quale elemento fondamentale delle politiche economiche. Recuperare il rapporto di fiducia con la clientela” ha detto il segretario nazionale “esigere una maggiore qualità e trasparenza dei prodotti e dei servizi sono le linee guida della piattaforma. Le banche devono tornare a essere il motore economico di questo Paese» ha sottolineato Scarin. «La funzione del sindacato è storica, unica e concentrata nella difesa del lavoro e dei lavoratori. È arrivato il momento di scoprire una nuova funzione, un sindacato in movimento e non si faccia intrappolare nella sola funzione di protesta» ha osservato De Filippis.

Il giro d’Italia è diviso in 16 tappe, dal 3 al 15 aprile. Alla mattinata dei lavori a Bari, all’hotel Barion, hanno partecipato oltre 200 rappresentanti sindacali e ai dirigenti Fabi. La tappa pugliese di “Contratto on the road” coinvolge anche il territorio della Basilicata. Un lungo tour durante il quale tutta la segreteria nazionale della Fabi sta illustrando, ai rappresentanti sindacali e ai dirigenti dell’organizzazione, le proposte sindacali per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto lo scorso 31 dicembre e prorogato al 31 maggio. La manifestazione itinerante “Contratto on the road” coincide con l’avvio delle assemblee delle lavoratrici e dei lavoratori chiamati a votare la piattaforma, approvata dai segretari generali di tutti i sindacati di categoria lo scorso 15 marzo. Le consultazioni fra i dipendenti si concluderanno entro il 24 maggio, poi il documento con le richieste per il nuovo contratto sarà formalmente presentato all’Abi e partirà il negoziato per il rinnovo del contratto nazionale. Ecco i dettagli delle richieste. Ampliamento dell’area contrattuale, tutela dell’occupazione attraverso la conferma del Foc (Fondo per l’occupazione), una cabina di regia sui processi di digitalizzazione, rivendicazione salariale di 200 euro medi mensili (circa +6,5%) per lavoratore, l’abolizione del salario di ingresso per i giovani, miglioramento delle tutele dei dipendenti (reintegra in caso di licenziamento illegittimo col superamento del Jobs Act che aveva modificato l’articolo 18 dello statuto dei lavoratori), una revisione degli inquadramenti, il diritto alla disconnessione, una regolamentazione specifica per il whistleblowing (denunce anonime “interne”), regole nazionali per lo smart working, lo stop alle indebite pressioni commerciali, riduzione al 10% del divario salariale dei contratti complementari.

**FABI Ufficio Stampa**

[Email stampa@fabi.it](mailto:Email_stampa@fabi.it)

Telefono 06.8415751

Mobile 339.4004306 / 348.2385090



[www.fabi.it](http://www.fabi.it)


[www.fabiv.it](http://www.fabiv.it)



## I BANCARI E LE BANCHE IN PUGLIA: I DATI

### A Bari la metà dei bancari della regione

I bancari che lavorano in Puglia sono, complessivamente, **11.100**: a Bari 5.195 (47%), a Lecce 1.951 (18%), a Foggia 1.378 (12%), a Taranto 1.145 (10%) e gli altri 3.418 (31%) distribuiti nel resto della regione.

|  | LAVORATORI              | SPORTELLI              |
|---|-------------------------|------------------------|
| BARI  | <b>5.195</b> (47%)      | <b>421</b> (35%)       |
| FOGGIA  | <b>1.378</b> (12%)      | <b>195</b> (16%)       |
| TARANTO   | <b>1.145</b> (10%)      | <b>139</b> (12%)       |
| BRINDISI  | <b>728</b> (7%)         | <b>105</b> (9%)        |
| LECCE   | <b>1.951</b> (18%)      | <b>235</b> (20%)       |
| BARLETTA<br>ANDRIA<br>TRANI   | <b>703</b> (6%)         | <b>108</b> (9%)        |
|   | <b>TOTALE</b><br>11.100 | <b>TOTALE</b><br>1.203 |

In Sicilia, sono presenti 28 istituti di credito (1 banca spa, 3 banche popolari e 24 banche di credito cooperativo) e 1.203 sportelli: di questi, 421 (35%) a Bari, 235 (20%) sono a Lecce, 195 (16%) a Foggia, 139 (12%) a Taranto, 108 (9%) a Barletta e 105 (9%) a Brindisi. Per quanto riguarda la capillarità della rete bancaria, questo è il rapporto del numero degli sportelli ogni 100.000 abitanti: 33 a Bari, 31 a Foggia, 29 a Lecce, 28 a Barletta, 26 a Brindisi e 24 a Taranto; la media regionale è pari a circa 30 sportelli ogni 100.000 abitanti.

Quanto all'attività sul territorio, l'ammontare dei prestiti erogati dalle banche in Puglia si attesta a 55,6 miliardi di euro. Di questi, 26,1 miliardi sono crediti alle aziende e alle imprese familiari (6,4 miliardi al settore industria, 3,9 miliardi all'edilizia, 13,3 miliardi al comparto dei servizi); altri 29,6 miliardi corrispondono ai finanziamenti concessi alle famiglie.

Le sofferenze (i prestiti non rimborsati alle banche dalla clientela) ammontano a 5,9 miliardi (a livello nazionale il totale è di 119,7 miliardi): 3,3 miliardi corrispondono alle aziende, 843 milioni alle imprese familiari e 826 milioni alle famiglie (191 milioni per credito al consumo e 635 milioni per mutui).

Il totale dei depositi bancari (tra cui i conti correnti) si attesta 74,9 miliardi di euro: 8,1 miliardi corrispondono ad aziende, 4,0 miliardi alle imprese e 60,1 miliardi alle famiglie.